



Il giorno **24 gennaio 2012**, alle ore 8,30, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, si riunisce il **Senato Accademico Allargato** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof.	Alessandro MAZZUCCO	- Rettore	P
Prof.ssa	Bettina CAMPEDELLI	- Pro-Rettore	P
Prof.	Francesco ROSSI	- Preside Fac. Economia	P
Prof.	Michele TANSELLA	- Preside Fac. Medicina e Chirurgia	P
Prof.	Guido AVEZZU'	- Preside Fac. Lettere e Fil.	(4) P
Prof.ssa	Alessandra TOMASELLI	- Preside Fac. Lingue LL.SS.	P
Prof.	Roberto GIACOBAZZI	- Preside Fac. Scienze MM.FF.NN.	A
Prof.	Stefano TROIANO	- Preside Fac. Giurisprudenza	(2) P
Prof.	Mario LONGO	- Preside Fac. Scienze della Formazione	P
Prof.	Carlo MORANDI	- Preside Fac. Scienze Motorie	P
Prof.ssa	Luigina MORTARI	- Rapp. Direttori di Dipartimento	P
Prof.	Giam Pietro CIPRIANI	- Rapp. Prof. Ordinari Fac. Economia	P
Prof.ssa	Maria Caterina BARUFFI	- Rapp. Prof. Ordinari Fac. Giurisprudenza	P
Prof.	Gian Maria VARANINI	- Rapp. Prof. Ordinari Fac. Lettere e Fil.	(1) P
Prof.ssa	Anna Maria BABBI	- Rapp. Prof. Ordinari Fac. Lingue LL.SS.	AG
Prof.	Gabriele ROMANO	- Rapp. Prof. Ordinari Fac. Medicina e Chir.	P
Prof.	Gian Paolo ROMAGNANI	- Rapp. Prof. Ordinari Fac. Scienze Formaz.	P
Prof.	Franco FUMMI	- Rapp. Prof. Ordinari Fac. Scienze MM.FF.NN.	A
Prof.	Carlo CAPELLI	- Rapp. Prof. Ordinari Fac. Scienze Motorie	P
Prof.	Claudio ZOLI	- Rapp. Prof. Associati Fac. Economia	P
Prof.ssa	Chiara LEARDINI	- Rapp. Prof. Associati Fac. Giurisprudenza	P
Prof.	Roberto PASINI	- Rapp. Prof. Associati Fac. Lettere e Fil.	AG
Prof.	Felice GAMBIN	- Rapp. Prof. Associati Fac. Lingue LL.SS.	P
Prof.	Giovanni Paolo POLLINI	- Rapp. Prof. Associati Fac. Medicina e Chir.	(3) P
Prof.ssa	Monica PEDRAZZA	- Rapp. Prof. Associati Fac. Scienze Formaz.	AG
Prof.ssa	Gloria MENEGAZ	- Rapp. Prof. Associati Fac. Scienze MM.FF.NN.	P
Prof.ssa	Paola ZAMPARO	- Rapp. Prof. Associati Fac. Scienze Motorie	AG
Dott.	Ivan RUSSO	- Rapp. Ricercatori Fac. Economia	P
Dott.ssa	Cecilia PEDRAZZA GORLERO	- Rapp. Ricercatori Fac. Giurisprudenza	P
Dott.	Edoardo FERRARINI	- Rapp. Ricercatori Fac. Lettere e Fil.	P
Dott.	Francesca SIMEONI	- Rapp. Ricercatori Fac. Lingue LL.SS.	P
Dott.	Donato ZIPETO	- Rapp. Ricercatori Fac. Medicina e Chir.	P
Dott.ssa	Antonia DE VITA	- Rapp. Ricercatori Fac. Scienze Formaz.	P
Dott.	Roberto POSENATO	- Rapp. Ricercatori Fac. Scienze MM.FF.NN.	P
Dott.	Luciano BERTINATO	- Rapp. Ricercatori Fac. Scienze Motorie	P
Dott.ssa	Claudia MANFRIN	- Rapp. Personale Tecnico-Amm.vo	P
Dott.	Giovanroberto TORRE	- Rapp. Personale Tecnico-Amm.vo	P
Dott.ssa	Marianna GEMMA BRENZONI	- Rapp. Personale Tecnico-Amm.vo	P
Dott.	Alessandro FORONI	- Rapp. Personale Tecnico-Amm.vo	P
Sig.	Andrea BEDUSCHI	- Rappresentante degli Studenti	P
Sig.	Emanuele FANTON	- Rappresentante degli Studenti	A
Sig.	Matteo SAMBUGARO	- Rappresentante degli Studenti	P
Sig.	Gabriele TASSO	- Rappresentante degli Studenti	P
Dott.	Antonio SALVINI	- Direttore Amministrativo	P

P = presente; AG = assente giustificato A = assente.



Presiede il Rettore, Prof. Alessandro MAZZUCCO.

Esercita le funzioni di Segretario il Dott. Antonio SALVINI, partecipa inoltre alla seduta il Dott. Marco Rucci, Direttore Amministrativo Vicario, il Dott. Enrico Piana dell'Area Affari Generali e Legali e la Sig.ra Marina Cambioli della Segreteria Organi di Ateneo, ai fini di fornire al Direttore un supporto tecnico qualificato per la regolare redazione del verbale.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale seduta del 13.12.2011;
3. Commissione per la revisione del Regolamento Generale di Ateneo – bozza del nuovo Regolamento Generale di Ateneo;
4. Completamento Programmazione triennale fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore – anni 2011-2013: chiamate di idonei interni in possesso delle idoneità conseguite entro il 31 dicembre 2011 e quota ricercatori anno 2011;
5. Piano straordinario reclutamento professori II fascia – art. 29, comma 9, Legge n. 240/2010;
6. Centro Interdipartimentale di Servizio alla Ricerca Sperimentale che utilizza Animali da Laboratorio (C.I.R.S.A.L.): modifiche regolamento;
7. Varie ed eventuali (anche in previsione della definizione di procedure in corso)
 - (1) Entra in seduta alle ore 9,16 durante la discussione del punto n. 4 dell'OdG;
 - (2) Entra in seduta alle ore 9,30 durante la discussione del punto n. 4 dell'OdG;
 - (3) Lascia la seduta alle ore 11,17 durante la discussione del punto n. 3 dell'OdG;
 - (4) Lascia la seduta alle ore 11,52 durante la discussione del punto n. 3 dell'OdG.

La seduta è stata tolta alle ore 12,25.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.



SENATO ACCADEMICO A. DEL 24/01/2012

Struttura competente:	e p.c.: tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 1 - Comunicazioni.	

Nessuna Comunicazione.



SENATO ACCADEMICO A. DEL 24/01/2012

Struttura competente: Segreteria Organi di Ateneo	e p.c.: tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 2 - Approvazione verbale seduta del 13.12.2011.	

Il Rettore ricorda che è stato consegnato ai membri del Senato Accademico il verbale della seduta del 13 dicembre 2011.

Il Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Senato Accademico approva all'unanimità.



Il Rettore chiede al Senato di trattare il punto n. 3 dell'OdG avente ad oggetto: "Commissione per la revisione del Regolamento Generale di Ateneo – bozza del nuovo Regolamento Generale di Ateneo" come ultimo punto della seduta; il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

SENATO ACCADEMICO A. DEL 24/01/2012

Struttura competente: Direzione Personale	e p.c.: Tutti
OGGETTO: 4 - Completamento Programmazione Triennale Fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore – anni 2011-2013: chiamate di idonei interni in possesso delle idoneità conseguite entro il 31 dicembre 2011 e quota ricercatori anno 2011	

Alle ore 9,16 entra in seduta il prof. Gian Maria Varanini.
Alle ore 9,30 entra in seduta il prof. Stefano Troiano.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico Ristretto nella seduta del 26 ottobre 2010 ha approvato un piano di reclutamento di docenti e ricercatori dell'Ateneo in possesso dell'idoneità conseguita nelle procedure di valutazione comparativa bandite dal nostro Ateneo e dalle altre università (idoneità interne ed esterne), in coerenza con le linee generali di indirizzo ed i criteri di definizione degli interventi programmatori a favore del personale docente e ricercatore, definiti dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 22 e del 25 giugno 2010, quali, tra l'altro, "*interventi finalizzati a valorizzare docenti interni in possesso della necessaria maturità scientifica attraverso la chiamata di personale già idoneato con priorità per quei soggetti la cui idoneità è in scadenza entro il 2012*".

Tale piano ha previsto il reclutamento di tutti i ricercatori interni in possesso dell'idoneità in procedure di valutazione comparativa per **posti di II fascia** banditi dal nostro Ateneo e da altre università con decorrenza dal 1° gennaio 2011.

Per i docenti interni in possesso dell'idoneità su procedure di valutazione comparativa per **posti di I fascia** banditi dal nostro Ateneo e da altre università, il piano di assunzione è stato ripartito nel triennio 2011-2013, nel rispetto dei vincoli normativi sul turnover a quel momento vigenti per il triennio, e successivamente (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25 gennaio 2011 e del 4 febbraio 2011) modificato a seguito dell'entrata in vigore della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (l'art. 29, comma 18 ha modificato i limiti sul turnover elevando dal 10% al 20% la quota di punti organico da destinare all'assunzione di professori di I fascia), prevedendone in tal modo il completamento nel biennio 2011-2012.

Il contingente di professori di I fascia, in attuazione di detto piano approvato dal SAR del 26 ottobre 2010, realizzabile per il 2012 ammonta a nove unità così ripartite per Facoltà:

Economia.....	2
Lettere e Filosofia.....	1
Medicina e Chirurgia.....	3
Scienze della formazione.....	1
Scienze MM.FF.NN.....	2

con un utilizzo di **2,7** punti organico (n. 9 passaggi x 0,3 = 2,7).

Il Rettore precisa che la programmazione sopra citata è stata approvata dagli Organi Accademici nel pieno rispetto dei limiti normativi sul turnover a quel momento vigenti per il triennio 2011-2013, disciplinati dall'art. 66, comma 13 della legge 133/2008 di conversione del decreto legge 112/2008, che prevedevano in particolare per l'anno **2012**, oltre al limite del 50% delle risorse derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente, il solo vincolo capitaro e **non anche l'obbligo di destinare una quota minima (50%) di punti organico per il ruolo dei ricercatori e la possibilità di destinare una quota massima (20%) per il ruolo dei professori**

**ordinari.**

Il Rettore riferisce ora che l'art. 1 comma 2 del Decreto Legge n. 216/2011 (cd. "decreto milleproroghe"), entrato in vigore il **29 dicembre 2011**, ha modificato la disciplina del turnover per l'anno 2012, prevista dall'art. 66 della legge n. 133/2008, eliminando il vincolo capitario ma reintroducendo (come per il triennio 2009-2011) l'obbligo di destinare una **quota minima (50%)** di punti organico per il ruolo dei ricercatori e la possibilità di destinare una **quota massima (20%)** per il ruolo dei professori ordinari, fermo restando il limite del 50% di utilizzo complessivo delle risorse derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente.

Il Rettore, nel far presente che l'ammontare complessivo dei punti organico a disposizione dell'Ateneo per l'anno 2012 è pari a **12,388**, illustra la possibile ripartizione dei punti organico tra i vari ruoli del personale, calcolata secondo i limiti del novellato art. 66, comma 13 della citata legge:

- Ricercatori: minimo **6,194** punti organico (pari al 50%)
- Professori Ordinari: massimo **2,478** punti organico (pari al 20%)
- Professori Associati, Personale T/A e CEL: **3,716** punti organico.

Pertanto, per il ruolo dei Professori Ordinari sono disponibili massimo 2,478 punti organico contro i 2,7 necessari per dare completa attuazione al piano di assunzione previsto dalla programmazione già approvata.

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore pur in considerazione dei nuovi limiti sul turnover (ovvero il ripristino dei vecchi limiti del triennio 2009-2011) disposti davvero in maniera intempestiva e disorganica dall'art. 1, comma 2 del Decreto Legge n. 216/2011 (cd. "decreto milleproroghe"), ritiene necessario completare la programmazione triennale già approvata dagli Organi Accademici (sedute del 26 e 29 ottobre 2010, 25 gennaio 2011 e 4 febbraio 2011) per le seguenti ineludibili ragioni:

- soddisfare i requisiti necessari per garantire l'offerta formativa già deliberata dall'Ateneo;
- assicurare, in forza degli obblighi assunti nei confronti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI), la copertura di figure apicali per le unità operative a direzione universitaria che sovrintendono ad attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni di didattica e di ricerca della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- disporre di un congruo numero di figure apicali per le esigenze formative correlate al funzionamento ed alla direzione delle Scuole di Specializzazione dell'area medica che altrimenti rischierebbero di essere disattivate ovvero riaccorparate in altro Ateneo.

Per di più, in coerenza con la politica programmatoria in materia di personale, così come questa è stata costantemente e responsabilmente posta in essere dall'Ateneo in forza della sua autonomia ed in vista della valorizzazione del proprio personale ritenuto fattore determinante per lo sviluppo didattico e scientifico, occorre considerare le ragioni di giustizia sostanziale a fondamento del presente provvedimento con il quale vengono soddisfatte le legittime aspettative del personale docente di recente idoneatosi.

Pertanto, sottolinea come la deliberazione che intende proporre al Senato Accademico sia del tutto coerente e rispettosa dei limiti sostanziali previsti dalla vigente normativa in materia di contenimento della spesa complessiva del personale così come disposti dall'art. 66, comma 13, della legge 133/2008 (obbligo di non superare il limite del 50% delle risorse derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente) e dall'art. 51 della legge 449/1997 (limite del 90% del costo del personale rispetto al FFO).

Il Rettore, infine, sostiene come, fermo restando il rispetto sostanziale dei predetti limiti, debba poi competere all'autonomia dei singoli Atenei la potestà di utilizzare liberamente le risorse disponibili individuando le qualifiche ed i ruoli necessari allo svolgimento delle proprie attività istituzionali in coerenza con gli obiettivi strategici prefissati dell'Ateneo.

Quanto sopra richiamato, il Rettore riferisce che successivamente alla data di approvazione del piano di reclutamento di docenti e ricercatori testé citato (SAR 26 ottobre 2010), altri docenti e ricercatori dell'Ateneo hanno conseguito l'idoneità in procedure di valutazione comparativa per posti di I e II fascia. L'elenco del personale idoneo che ha conseguito l'idoneità entro il 31/12/2011 (fonte: sito MiUR/Cineca alla data del 16/01/2012), è il seguente:



Idoneità	approvazione atti	Facoltà	ssd
I fascia	19/05/2011	Lettere	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria
	28/10/2010		L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
	07/10/2010	Medicina	MED/04 - Patologia generale
	09/12/2010		MED/09 - Medicina interna
	09/12/2010		MED/09 - Medicina interna
II fascia	11/07/2011	Economia	SECS P/02 - Politica economica

Il Rettore, sempre richiamando espressamente tutte le motivazioni sopra specificate, propone altresì di procedere al completamento della programmazione triennale già approvata dagli Organi Accademici attraverso la chiamata dei docenti e ricercatori interni in possesso dell'idoneità conseguita entro il 31/12/2011 nelle procedure di valutazione comparativa bandite dal nostro dall'Ateneo e dalle altre università per posti di I e II fascia, così come risultanti dall'elenco sopra riportato (nr. 5 passaggi di I fascia e nr. 1 passaggio di II fascia), utilizzando le procedure di chiamata ai sensi dell'art. 29, comma 2 della legge n. 240/2010, stante l'urgenza di procedere alla copertura di settori scientifici disciplinari ritenuti strategici per l'Ateneo, in particolare di settori scientifici disciplinari dell'area medica, in relazione alle connesse esigenze assistenziali delle strutture cliniche dell'Azienda Ospedaliera Integrata di Verona.

L'attuazione del presente provvedimento prevede un ulteriore utilizzo di punti organico pari a **1,7** (di cui 1,5 per i professori ordinari e 0,2 per gli associati), con un costo complessivo a regime pari a **€ 46.078,22** (calcolato quale differenziale tra la posizione attuale e quella dopo tre anni con conferma e ricostruzione di carriera, ferme restando le disposizioni previste dalla legge n. 122/2010 di conversione con modificazioni del Decreto Legge n. 78/2010 e dalla legge n. 111/2011 di conversione con modificazioni del Decreto Legge n. 98/2011).

Il Rettore precisa che tale costo è compatibile con la programmazione economico-finanziaria dell'Ateneo.

A tal fine il Rettore fa presente che le suddette chiamate dovranno essere effettuate dalle rispettive Facoltà entro il termine perentorio del **28 gennaio 2012**.

Il Rettore informa che l'art. 5, comma 1 della legge n. 240/2010, ha previsto la delega al Governo per l'adozione di decreti legislativi finalizzati a riformare il sistema universitario, in particolare la revisione del sistema di calcolo (limiti ed indicatori) del limite massimo dell'incidenza complessiva delle spese per il personale.

Nello specifico, secondo quanto specificato nella bozza del decreto legislativo di revisione del sistema di calcolo in possesso dell'Amministrazione, il nuovo limite, calcolato in rapporto alle spese complessive per il personale (a tempo indeterminato e determinato, assegni fissi ed accessori) ed alle entrate dell'Ateneo (FFO più finanziamenti ministeriali destinati alle spese del personale aventi carattere di stabilità e contribuzione studentesca al netto dei rimborsi) è pari all'80%.

Dai conteggi effettuati risulta che l'incidenza, calcolata secondo i nuovi criteri, per il triennio 2011-2013 è la seguente:

- **2011: 71,82%**
- **2012: 73,73%**
- **2013: 74,88%**

Con riferimento alla quota ricercatori anno 2011, il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/09/2011, nell'ambito dell'aggiornamento dei punti organico disponibili per l'anno 2011 (turnover 2010) relativi alla Programmazione Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore – anni 2011/2013, ha



approvato l'accantonamento e la destinazione di 12,0 punti organico per l'assunzione con fondi a carico dell'Ateneo di n. 24 ricercatori a **tempo determinato**, ai fini del rispetto dei limiti sul turn-over - anno 2011, rinviando ad un momento successivo l'attuazione della programmazione di dettaglio per l'anno 2011 e l'individuazione delle rispettive strutture di ricerca destinatarie dei posti.

Il Rettore precisa che il comma 1 dell'art. 24 della legge n. 240/2010 (legge Gelmini) rubricato "Ricercatori a tempo determinato" prevede che: *"Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, al fine di svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, le università possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato. Il contratto stabilisce, sulla base dei regolamenti di ateneo, le modalità di svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché delle attività di ricerca"*.

A tal fine il Rettore, informa che con successivo provvedimento, da adottarsi da parte degli Organi Accademici presumibilmente nel prossimo mese di febbraio 2012, sarà data attuazione al reclutamento dei n. 24 posti di ricercatore a tempo determinato, con l'individuazione dei settori scientifici disciplinari ritenuti strategici e delle rispettive strutture di ricerca di assegnazione, attraverso l'emanazione dei bandi secondo le procedure previste dal regolamento per la disciplina delle chiamate dei ricercatori a tempo determinato (Decreto Rettorale n. 3346 del 12/12/2011).

Alla luce di tali considerazioni, il Rettore propone di approvare la proposta di completamento della programmazione come riportata in premessa, nonché la conferma della destinazione di 12,00 punti organico per la copertura dei ricercatori a tempo determinato – quota 2011 con fondi a carico dell'Ateneo.

Si apre un'ampia ed articolata discussione alla quale partecipano il Rettore, il Pro-Rettore, il Direttore Amministrativo nonché i Componenti Avezzù, Cipriani, Tansella, Beduschi, Troiano, Morandi, Longo, Gambin, Rossi, Pedrazza Gorlero Cecilia.

In particolare, il prof. Cipriani, nel rilevare come la proposta di procedere all'assunzione di cinque nuovi professori ordinari confligga con l'art. 66 della legge 133/2008 che prevede che per i professori ordinari non può essere utilizzato più del 20% del 50% del turnover dell'anno precedente, propone che il Senato voti sui distinti punti in delibera; in particolare, sostiene l'opportunità di rinviare ogni decisione sulla parte relativa alla chiamata dei professori ordinari alla prossima programmazione.

Il prof. Rossi chiede venga messa a verbale la seguente dichiarazione:

"Interviene il Prof Rossi sottolineando come dovrebbe essere d'aiuto, per una trasparente ed efficace programmazione strategica, definire un organico, con indicato il numero di professori Ordinari, Associati, Ricercatori, che rappresenti lo schema di riferimento sia al sostegno delle discipline di base e caratterizzanti nei CdS attivati ad ogni livello nell'ateneo sia al sostegno del formazione/assistenza, che coinvolge soprattutto le discipline cliniche, svolta in collaborazione con la AOUI."

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- viste le deliberazioni degli Organi Accademici richiamate in narrativa;
- vista la normativa richiamata in premessa, in particolare l'art. 1, comma 2, del Decreto Legge n. 216/2011 (cd. "decreto milleproroghe"), entrato in vigore il 29 dicembre 2011, che ha modificato la disciplina del turnover per l'anno 2012, prevista dall'art. 66 della legge n. 133/2008;
- ritenuto opportuno procedere comunque al completamento del piano di assunzione di docenti e ricercatori interni che hanno conseguito le idoneità entro il 31 dicembre 2011, per le ragioni illustrate in premessa dal Rettore e qui espressamente richiamate e sintetizzate:
 - soddisfare i requisiti necessari per garantire l'offerta formativa già deliberata dall'Ateneo;
 - assicurare, in forza degli obblighi assunti nei confronti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI), la copertura di figure apicali per le unità operative a direzione universitaria,



che sovrintendono ad attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca della facoltà di Medicina e Chirurgia;

- disporre di un congruo numero di figure apicali per le esigenze formative correlate al funzionamento ed alla direzione delle Scuole di Specializzazione dell'area medica che altrimenti rischierebbero di essere disattivate ovvero riaccorporate in altro Ateneo;
- attuare la programmazione pluriennale a suo tempo approvata sia perché risponde anche a ragioni di giustizia sostanziale soddisfacendo le legittime aspettative del proprio personale più qualificato e risultando indispensabile per il miglior svolgimento delle proprie attività istituzionali sia perché rappresenta un vero investimento strategico per il suo sviluppo didattico e scientifico;
- considerato che, con l'assunzione (progressione di carriera di idonei interni) di ulteriori 5 posti di Professore Ordinario, anche se viene lievemente superata la percentuale di utilizzo di punti organico prevista per la categoria dei professori ordinari (limite interno del turn over di cui all'art. 66, comma 13, secondo periodo, della legge 133/2008), sono comunque rigorosamente rispettati i limiti sostanziali in materia di turn over e di contenimento della spesa complessiva del personale posti rispettivamente dal citato articolo 66, comma 1, primo periodo della legge 133/2008 e dall'art. 51 della legge 449/1997 e successive modificazioni;
- considerato che, il quadro normativo vigente al momento dell'approvazione della programmazione pluriennale sul fabbisogno del personale stabiliva il venire meno del limite interno sul turn over (destinazione di una quota non superiore al 20% all'assunzione dei professori ordinari) a partire dal 2012 e che detto limite interno è stato reintrodotta in maniera intempestiva e poco organica rispetto all'art. 11 della legge 240/2010 di riforma del sistema universitario ed ai principi di autonomia universitaria;
- considerato che in tale contesto occorre calare il complessivo quadro normativo vigente nella situazione concreta nella quale si intende intervenire, in modo che l'applicazione delle norme e dei principi generali del diritto, quali i principi di legalità, di buon andamento dell'azione amministrativa, di giustizia ed equità sostanziale, di autonomia e programmazione universitaria e di contenimento della spesa pubblica, sia correttamente coordinata e correlata non solo con riguardo al mero e pedissequo obbligo formale di rispettare la disposizione contenuta nell'art. 66, comma 13, secondo periodo, della legge 133/2008 ma anche con riguardo alla necessità di realizzare il buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione attraverso l'attuazione degli obiettivi programmatici da tempo prefissati, nonché i profili di giustizia sostanziale attraverso il riconoscimento delle legittime aspettative del personale docente interessato;
- ritenuto che, rispetto al mero e pedissequo obbligo formale del limite interno di cui al citato art.66, comma 13, secondo periodo, della legge 133/2008 reintrodotta dal decreto legge 29 dicembre 2012 (cd. decreto milleproroghe), siano prevalenti le esigenze di attuare la programmazione già approvata dall'Ateneo e assicurare i profili di giustizia sostanziale relativi alla valorizzazione del proprio personale, fermo restando che in ogni caso il rigoroso rispetto dei limiti sostanziali di contenimento della spesa complessiva del personale previsti dall'art. 66, comma 13, primo periodo della legge 133/2008 e dall'art. 51 della legge 449/1997;

con 29 voti favorevoli, 2 contrari (Cipriani e Beduschi) e 4 astenuti (Feroni, Torre, Manfrin e Gemma Brenzoni),

delibera:

- di concludere l'attuazione della programmazione già approvata dagli Organi Accademici, relativa ai n. 9 posti di professore ordinario illustrati in premessa, con un utilizzo di punti organico pari a 2,7;
- di assegnare 1 posto di ruolo di II fascia del settore SECS P/02 – Politica economica alla Facoltà di Economia e di disporre l'immediata copertura mediante chiamata dell'idoneo interno;



- di procedere al completamento della programmazione triennale già approvata dagli Organi Accademici attraverso la chiamata dei docenti e ricercatori interni in possesso dell'idoneità conseguita entro il 31/12/2011, utilizzando le procedure di chiamata ai sensi dell'art. 29, comma 2 della legge n. 240/2010.
- di confermare la destinazione di 12,0 punti organico per l'assunzione con fondi a carico dell'Ateneo di n. 24 ricercatori a **tempo determinato** ai fini del rispetto dei limiti sul turn-over - anno 2011;
- di impegnare gli Organi Accademici ad attivare tutte le azioni necessarie per la nuova programmazione del personale universitario.

**SENATO ACCADEMICO A. DEL 24/01/2012**

Struttura competente: Direzione Personale	e p.c.: Tutti
OGGETTO: 5 - Piano straordinario reclutamento professori II fascia – art. 29, comma 9, Legge n. 240/2010	

Il Rettore ricorda che l'art. 29, comma 9 della legge n. 240/2010 ha previsto un piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia prevedendo, per il finanziamento dello stesso, specifiche risorse di incremento della dotazione del Fondo di finanziamento ordinario delle università pari a 13 milioni di euro per l'anno 2011, 93 milioni di euro per l'anno 2012 e 173 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013.

Successivamente all'entrata in vigore della legge di stabilità per l'anno 2011 (legge 13 dicembre 2011 n. 220), è stato emanato di concerto tra il MiUR ed il MEF il decreto interministeriale 15 dicembre 2011 "*Piano straordinario per le chiamate di professori di seconda fascia, art. 29, comma 9, legge 240/2010*", per l'utilizzo delle risorse a tal fine stanziato per l'anno 2011 ripartendole tra le università destinatarie (atenei che al 31/12/2010 avevano un rapporto AF/FFO inferiore al 90%) secondo criteri premiali (A: distanza dal 90% del rapporto AF/FFO al 31/12/2010 e B: Qualità dell'offerta formativa e risultati dei processi formativi – peso complessivo 34% e Qualità della Ricerca scientifica – peso complessivo 66%).

Il Rettore comunica che con nota n. 11889 del 28 dicembre 2011 dell'On. Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

di cui all'Allegato 1 di 6 pagine

è stata comunicata l'assegnazione all'Università di Verona delle risorse pari a **€ 234.075** per il Piano Straordinario 2011 per la chiamata di Professori di II fascia. Detto importo rappresenta la quota di risorse a valere sull'Esercizio Finanziario 2011, calcolata in ragione della frazione d'anno di due dodicesimi (novembre e dicembre), cui corrisponde una assegnazione a regime di **11,1** punti organico (pari a €1.406.592 calcolato sul valore di un punto organico pari a €126.720).

Il Rettore fa presente che con proprio decreto (Decreto Rettorale del 30 dicembre 2011 n. 3467)

di cui all'Allegato 2 di 2 pagine

data la necessità di intervenire urgentemente e tempestivamente entro il 31 dicembre 2011, ha provveduto all'accertamento in entrata dell'importo di €234.075 di cui sopra ed alla corrispondente variazione di Bilancio per l'anno 2011, nonché alla registrazione sul pertinente capitolo di spesa (F.S. 00.1.02.010 "*Stipendi retribuzione ed altri assegni fissi personale docente*") dell'impegno di pari importo ai fini dell'attuazione del Piano Straordinario 2011 per la chiamata di Professori di II fascia.

Tale decreto, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del "*Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità*", sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione alla prima seduta utile.

Il Rettore precisa che le risorse assegnate dal MiUR (**€ 234.075**) sono **vincolate** all'attuazione del Piano Straordinario 2011 per la chiamata di Professori di II fascia attraverso le procedure di selezione (valutazione comparativa dei candidati e pubblicità degli atti) previste nel "*Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge .240/2010*", approvato con Decreto Rettorale del 30 dicembre 2011 n. 3468.

L'impegno in termini di punti organico per ogni posto messo a concorso deve essere pari a **0,7**.

Per le procedure che si concluderanno con la chiamata di soggetti già di ruolo nell'Ateneo sarà utilizzato il solo valore differenziale di punti organico, pari a **0,2**. (PA = 0,7; RU=0,5; passaggio RU-PA=0,2)



A tal fine il Rettore precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.I. 15 dicembre 2011 sopra citato, per le procedure relative al Piano Straordinario per la chiamata di Professori di II fascia previsto dall'art. 29, comma 9, Legge n. 240/2010 **non** trovano applicazione le limitazioni in materia di turnover del personale universitario previste dall'art. 66, comma 13 della legge n. 133/2008 di conversione del decreto legge n. 112/2008.

Il Rettore, fa presente che l'attuazione del Piano Straordinario per la chiamata di Professori di II fascia previsto dall'art. 29, comma 9, Legge n. 240/2010 deve essere coordinata (attualmente per il triennio 2011-2013), ai fini dell'utilizzo dei punti organico attribuiti dal MiUR, con quanto previsto dall'art 18, comma 4 della legge n. 240/2010, il quale dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa”*

A tal fine, il Rettore propone di suddividere l'attuazione del suddetto Piano straordinario in due distinte fasi destinando sin d'ora alle stesse specifiche quote di punti organico di cui dispone l'Ateneo (p.o. 11,1) per tale finalità:

- **prima fase (di immediata attuazione):** assegnazione di **4,2** punti organico (corrispondenti a sei posti) per le chiamate dei seguenti soggetti:
 - ✓ idonei in procedure di seconda fascia bandite ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 (tale idoneità è equiparata all'abilitazione nazionale limitatamente alla durata della stessa – art. 1, comma 3 del D.I. 15 dicembre 2011 sopra citato);
 - ✓ professori di seconda fascia già in servizio alla data di entrata in vigore della legge 240/2010;
 - ✓ studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministro, sentito il CUN. Al riguardo si fa riferimento a quanto previsto dal DM n. 236 del 2 maggio 2011.

I soggetti indicati, pertanto, possono essere ricondotti alle seguenti categorie: ricercatori esterni in possesso dell'idoneità *ex lege* 210/1998, personale già appartenente al ruolo dei professori associati che intendono concorrere per mobilità o soggetti in possesso dei requisiti per le chiamate “estere”).

Il Rettore, in considerazione della precisa competenza assegnata dalla legge ai Dipartimenti in tema di programmazione strategica, ritiene opportuno affidare ai Dipartimenti la formulazione delle proposte di attuazione del piano straordinario, che saranno poi valutate e deliberate dal Senato Accademico, relativamente ai settori scientifici disciplinari cui lo stesso riterrà di riconoscere una priorità, nel rispetto dei seguenti criteri:

- dimensione del decremento di organico negli ultimi 3 anni nei settori di valenza determinante;
- fabbisogno didattico nei settori essenziali;
- progettualità scientifica che richieda potenziamento;
- appartenenza ad aree di significato sostanziale nello sviluppo di iniziative congiunte.

A tal fine, il Rettore invita i Dipartimenti a presentare le proposte entro il 15 febbraio p.v.

- **seconda fase (attuabile dopo la conclusione delle procedure concorsuali che consentiranno di ottenere l'abilitazione scientifica nazionale):** assegnazione di **6,9** punti organico, unitamente agli eventuali punti organico residui non utilizzati nella prima fase, per la chiamata di:
 - ✓ soggetti ricompresi nell'elenco di cui alla prima fase;
 - ✓ soggetti che conseguiranno l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge n. 240/2010 (inclusi ricercatori interni ed esterni);



- ✓ studiosi in possesso dell'abilitazione per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la normativa citata;
- vista la nota n. 11889 del 28 dicembre 2011 dell' On. Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- preso atto di quanto disposto con Decreto Rettorale del 30 dicembre 2011 n. 3467;
- ritenuto opportuno procedere secondo le linee di indirizzo illustrate dal Rettore in premessa;

all'unanimità,

delibera quanto segue:

- di approvare il finanziamento MiUR della somma di €234.075 a valere sull'esercizio finanziario 2011, (cui corrisponde una assegnazione a regime di **11,1** punti organico) già accertata ed impegnata con decreto Rettorale del 30 dicembre n. 3467 per l'attuazione del Piano straordinario per il reclutamento di professori II fascia di cui all'art. 29, comma 9 della Legge n. 240/2010;
- di approvare l'attuazione del Piano straordinario per la chiamate di professori di II fascia secondo le due distinte fasi illustrate in premessa.

**SENATO ACCADEMICO A. DEL 24/01/2012**

Struttura competente: Area Affari Generali e Legali	e p.c.: A tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 6 - Centro Interdipartimentale di Servizio alla Ricerca Sperimentale che utilizza Animali da Laboratorio (C.I.R.S.A.L.) - Modifica del Regolamento.	

Il Rettore informa che il Presidente del C.I.R.S.A.L., Prof. Leonardo Chelazzi, con nota pervenuta in data 6 dicembre 2011, ha trasmesso il verbale del Comitato Tecnico-Scientifico del 24 novembre 2011, relativo alle proposte di modifica degli articoli 1 comma 3, 8 comma 1 e 12 comma 2, del Regolamento del Centro come di seguito indicate:

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Art. 1 - Costituzione del Centro Il Centro Interdipartimentale di Servizi per la Ricerca Sperimentale che utilizza Animali da Laboratorio, d'ora innanzi denominato C.I.R.S.A.L., viene costituito con Decreto del Rettore n. 12087 del 22 marzo 2001. Ai fini del D.L.vo 27.1.1992 n. 116, l'Università degli Studi di Verona si configura come stabilimento utilizzatore e allevatore unico. Il Centro è costituito attualmente dai seguenti Dipartimenti: a) Dipartimento di Biotecnologie; b) Dipartimento di Chirurgia; c) Dipartimento di Medicina; d) Dipartimento di Patologia e Diagnostica; e) Dipartimento di Sanità Pubblica e Medicina di Comunità; f) Dipartimento di Scienze della Vita e della Riproduzione; g) Dipartimento di Scienze Neurologiche, Neuropsicologiche, Morfologiche e Motorie; h) Dipartimento di Informatica.</p> <p>...OMISSIS...</p>	<p>Art. 1 - Costituzione del Centro idem idem Il Centro è costituito attualmente dai Dipartimenti di cui all'allegato 1) del presente Regolamento.</p> <p>...OMISSIS...</p>
<p>Art. 8 - Il Comitato Tecnico-Scientifico per la Cura e l'Utilizzo degli animali Il Comitato Tecnico-Scientifico per la Cura e l'Utilizzo degli animali (CTS) è l'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento del CIRSAL. Esso è costituito dai Delegati dei Dipartimenti che afferiscono al Centro o da loro sostituti, nominati dai rispettivi Consigli di Dipartimento scelti fra il proprio personale docente e ricercatore, dal Veterinario, dal Direttore tecnico dello stabilimento e dal Segretario amministrativo (solo con funzioni di Segretario verbalizzante).</p> <p>...OMISSIS...</p>	<p>Art. 8 - Il Comitato Tecnico-Scientifico per la Cura e l'Utilizzo degli animali Il Comitato Tecnico-Scientifico per la Cura e l'Utilizzo degli animali (CTS) è l'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento del CIRSAL. Esso è costituito da un rappresentante per ogni Dipartimento afferente al Centro o da un suo sostituto, nominato dal rispettivo Consiglio di Dipartimento e scelto fra il proprio personale docente e ricercatore. Tale rappresentanza può essere elevata a due Rappresentanti (ed un solo sostituto) per quei Dipartimenti che annoverano più di cinque Responsabili di progetti di ricerca attivi. Fanno inoltre parte del Comitato Tecnico Scientifico il Veterinario, il Direttore Tecnico dello stabilimento e il Segretario amministrativo (solo con funzioni di Segretario verbalizzante).</p> <p>...OMISSIS...</p>
<p>Art. 12 - Partecipazione alle spese e finanziamento</p>	



Le spese di consumo per la stabulazione e la cura degli animali ospitati sono a carico degli utilizzatori, responsabili delle ricerche, in relazione all'utilizzo e sulla base del tariffario vigente. Per gli "utenti interni" l'addebito delle spese di consumo è fissato con cadenza semestrale OMISSIS...	Art. 12 - Partecipazione alle spese e finanziamento idem Per gli "utenti interni" l'addebito delle spese di consumo è fissato con cadenza trimestrale OMISSIS...
--	---

Il Rettore riassume brevemente le motivazioni a supporto delle citate modifiche ed in particolare:

art. 1 comma 3: l'adesione di un nuovo Dipartimento o il recesso di uno già afferente comporta attualmente un iter burocratico assai complesso vista la necessità di modificare il Regolamento stesso. Il Comitato Tecnico Scientifico propone pertanto di togliere l'elenco dall'art. 1 del Regolamento, riportando invece l'elenco dei Dipartimenti afferenti in apposito allegato facente parte integrante del Regolamento stesso.

art. 8 comma 1: la presenza di un rappresentante per Dipartimento ha favorito senza dubbio una composizione più snella e facilita l'attività gestionale dell'organo; per contro tale composizione non ha sempre soddisfatto la necessità che al proprio interno sia disponibile una gamma di competenze sufficientemente rappresentativa di tutte le problematiche connesse all'attività di ricerca che utilizza la sperimentazione animale. Pertanto, per dare maggior voce ai Dipartimenti più estesamente impegnati nelle attività di sperimentazione animale, si è data la possibilità a questi Dipartimenti di elevare la rappresentanza a due unità di personale.

art. 12, comma 2: alla luce del difficile momento economico e di liquidità, il Comitato Tecnico Scientifico propone che l'addebito delle spese di consumo agli utilizzatori responsabili delle ricerche passi da semestrale a trimestrale.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di voler approvare le modifiche agli articoli 1 comma 3, 8 comma 1 e 12 comma 2, del Regolamento del C.I.R.S.AL.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto il Regolamento del C.I.R.S.A.L. emanato con Decreto Rettorale 22 marzo 2001 n. 12087 e s.m.i.;
- visto il verbale della Commissione Tecnico-Scientifica del 24 novembre 2011;

all'unanimità,

delibera

di approvare le modifiche agli articoli 1 comma 3, 8 comma 1 e 12 comma 2, del Regolamento del Centro Interdipartimentale di servizi C.I.R.S.AL. nel testo di seguito riportato:

Art. 1

Costituzione del Centro

Il Centro Interdipartimentale di Servizi per la Ricerca Sperimentale che utilizza Animali da Laboratorio, d'ora innanzi denominato C.I.R.S.A.L., viene costituito con Decreto del Rettore n. 12087 del 22 marzo 2001.

Ai fini del D.L.vo 27.1.1992 n. 116, l'Università degli Studi di Verona si configura come stabilimento utilizzatore e allevatore unico.

Il Centro è costituito attualmente dai Dipartimenti di cui all'allegato 1) del presente Regolamento.

... OMISSIS...

Art. 8



Il Comitato Tecnico-Scientifico per la Cura e l'Utilizzo degli animali

Il Comitato Tecnico-Scientifico per la Cura e l'Utilizzo degli animali (CTS) è l'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento del CIRSAL. Esso è costituito da un rappresentante per ogni Dipartimento afferente al Centro o da un suo sostituto, nominato dal rispettivo Consiglio di Dipartimento e scelto fra il proprio personale docente e ricercatore. Tale rappresentanza può essere elevata a due Rappresentanti (ed un solo sostituto) per quei Dipartimenti che annoverano più di cinque Responsabili di progetti di ricerca attivi. Fanno inoltre parte del Comitato Tecnico Scientifico il Veterinario, il Direttore Tecnico dello stabilimento e il Segretario amministrativo (solo con funzioni di Segretario verbalizzante).

...OMISSIS...

Art. 12

Partecipazione alle spese e finanziamento

Le spese di consumo per la stabulazione e la cura degli animali ospitati sono a carico degli utilizzatori, responsabili delle ricerche, in relazione all'utilizzo e sulla base del tariffario vigente.

Per gli "utenti interni" l'addebito delle spese di consumo è fissato con cadenza trimestrale.

...OMISSIS.."

**SENATO ACCADEMICO A. DEL 24/01/2012**

Struttura proponente: **Area Affari Generali e Legali** e p.c.: **A tutte le Direzioni ed Aree in Staff**

OGGETTO: 3 - Commissione per la revisione del Regolamento Generale di Ateneo – bozza del nuovo Regolamento Generale di Ateneo.

Il Rettore ricorda che, a seguito dell'entrata in vigore della legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" (cosiddetta "*riforma Gelmini*"), l'Ateneo ha provveduto a riformare il proprio Statuto in coerenza con le disposizioni contenute nella citata legge.

Il nuovo testo statutario è stato emanato con Decreto Rettorale 9 dicembre 2011 n. 3330 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 299 del 24 dicembre 2011, entrando in vigore lo scorso 8 gennaio.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 13 luglio 2011, deliberava di conferire mandato di adeguare il Regolamento Generale di Ateneo, nella parte finalizzata all'avvio delle procedure per la costituzione dei nuovi Organi statutari, ad una apposita Commissione con funzioni istruttorie, costituita dai seguenti componenti del Senato:

Prof. Stefano Troiano (con funzioni di Presidente);
Prof. Gabriele Romano, Presidente della Commissione Didattica;
Prof. Giam Pietro Cipriani, Presidente della Commissione Programmazione e Bilancio;
Prof. Gian Paolo Romagnani, Presidente della Commissione Ricerca;
Prof.ssa Luigina Mortari, Rappresentante dei Direttori di Dipartimento;
Prof.ssa Chiara Leardini;
Dott.ssa Cecilia Pedrazza-Gorlero;
Dott. Alessandro Foroni;
Dott. Roberto Posenato;
Presidente Consiglio Studenti (o persona da lui delegata).

Quanto al componente in rappresentanza degli studenti, l'allora Presidente del Consiglio Studenti, Sig.ra Giulia De Guidi, con nota del 19 luglio 2011, delegava il Sig. Andrea Beduschi.

Nella medesima seduta, il Senato Accademico deliberava che la Commissione, nell'espletamento del proprio mandato, venisse supportata dal gruppo tecnico avente funzioni di consulenza ed istruttoria costituito dal Direttore Amministrativo, Dott. Antonio SALVINI, dall'Avv. Nicola PATRIZI, dal Dott. Giorgio GUGOLE e dal Dott. Enrico PIANA, in servizio presso l'Area Affari Generali e Legali.

Il Rettore comunica che, con nota dell'11 gennaio 2012, il Presidente della Commissione istruttoria per la revisione del Regolamento Generale di Ateneo, Prof. Stefano Troiano, a conclusione dei lavori della Commissione, ha trasmesso:

1) la **relazione conclusiva**

(allegato n. 1 composto da n. 5 pagine);

2) i **verbali** delle ultime due riunioni della Commissione, tenutesi in data 21 dicembre 2011 e 11 gennaio 2012

(allegato n. 2 composto da n. 81 pagine);

3) il **testo sinottico del Regolamento Generale di Ateneo**, recante le modifiche proposte dalla Commissione istruttoria, la tabella illustrativa con la **tempistica delle procedure elettorali a regime** ed il documento con le diverse **ipotesi di disciplina transitoria** discusse nella riunione della Commissione del 21 dicembre 2011 (documenti tutti compresi nell'allegato n. 2 alla presente delibera).



Il Rettore sottopone all'esame dei Signori componenti del Senato Accademico i documenti sopra richiamati.

Alle ore 11,17 lascia la seduta il prof. Giovanni Paolo Pollini.

Alle ore 11,52 lascia la seduta il prof. Guido Avezzù.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- visto il provvedimento del Senato Accademico del 13 luglio 2011;
- visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettoriale 7 ottobre 1994 n. 6435 modificato, da ultimo, con Decreto Rettoriale 9 dicembre 2011 n. 3330;
- vista la nota dell'11 gennaio 2012 del Presidente della Commissione istruttoria per la revisione del Regolamento Generale di Ateneo, Prof. Stefano Troiano, e relativi allegati;
- vista la bozza di nuovo Regolamento Generale di Ateneo licenziata dalla Commissione istruttoria per la revisione del Regolamento Generale di Ateneo;

all'unanimità,

delibera

di approvare, in linea di massima, il nuovo testo del Regolamento Generale di Ateneo, che sarà sottoposto all'approvazione del Senato, previo parere del Consiglio di Amministrazione, nella seduta già programmata per martedì 31 gennaio 2012.

La seduta è tolta alle ore 12,25.

Il Presidente Prof. Alessandro Mazzucco	Il Segretario Dott. Antonio Salvini
F.to Alessandro Mazzucco	F.to Antonio Salvini